



COMUNE DI PAESANA

C.A.P. 12034
e-mail:
serviziamministrativi.comune@paesana.it

PROVINCIA DI
CUNEO

Tel. 0175.94.105
fax. 0175.98.72.06

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.23

OGGETTO:

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI ANNO 2015.

L'anno duemilaquindici addì VENTISEI del mese di AGOSTO alle ore diciannove e minuti zero nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocato, si è riunito, a norma di legge, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale con la presenza dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. ANSELMO MARIO - Sindaco	Sì
2. CASALE VALTER - Consigliere	Sì
3. DA RE SILVIA - Assessore	Sì
4. VAUDANO EMANUELE - Vice Sindaco	Sì
5. MARTINO IVANA - Consigliere	No
6. BERRINO FABRIZIO - Consigliere	Sì
7. GHIGONETTO GIACOMO - Consigliere	Sì
8. MINETTI ANDREA - Consigliere	Sì
9. BECCIO SERGIO - Consigliere	Sì
10. GOTTERO FABIO - Consigliere	Sì
11. RUDARI ANNA - Consigliere	Sì
	Totale Presenti: 10
	Totale Assenti: 1

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Sig.ra NEGRI D.ssa Anna, il quale provvede alla redazione del presente verbale, riportando i punti principali della discussione ai sensi del 1° comma dell'art.13 del regolamento del Consiglio.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che, ad opera dei commi da 639 a 705 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità per l'anno 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (.I.U.C.) a decorrere dal 1° gennaio 2014;

Preso atto che la predetta imposta ha come fondamenta due distinti presupposti:

- uno costituito dal possesso di immobili, correlato alla loro natura e valore,
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

Verificato che la I.U.C. è, pertanto, così composta:

- imposta municipale propria (IMU),
- tributo per i servizi indivisibili (TASI),
- tassa sui rifiuti (TARI);

Viste le disposizioni dei commi 641, 642, 643 e successivi dell'art. 1 della Legge di stabilità 147/2013 che vanno a disciplinare la TARI e che riprendono in gran parte le norme e le strutture della TARES istituite con il decreto legge n.201/2011 e che richiamano esplicitamente il sistema previsto nel D.Lg. n. 22 del 05.02.1997 (decreto Ronchi) che istituiva il metodo normalizzato;

Richiamato il principio comunitario europeo "chi inquina paga";

Dato atto che:

- l'art. 1 - commi 651 e 654 - della legge di stabilità per il 2014 prevede che il Comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al DPR n.158/1999 e che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

- le componenti dei costi sono definite nel D.P.R. n.158/1999 che contiene le norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani;

- anche per la TARI, come per la TARES e la TIA, in base al metodo normalizzato di cui al DPR n.158/1999, la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;

- i criteri per l'individuazione dei costi del servizio e gli elementi necessari alla determinazione della tariffa sono stabiliti dal più volte richiamato DPR n. 158/1999;

- il comma 683 dell'art. 1 della legge di stabilità prevede che il Consiglio Comunale approvi le tariffe della TARI in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal gestore e approvato dal Consiglio stesso;

- le tariffe vanno determinate per fasce d'utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, con riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi;

Visto il Piano Finanziario per l'esercizio 2015 redatto dagli uffici competenti;

Considerato che il Piano Finanziario è stato redatto secondo le indicazioni e i criteri previsti dal DPR n.158/1999 e prevede per l'esercizio 2015 un costo complessivo del servizio pari ad €. 239.908,00 ;

Dato atto che il Piano finanziario di cui al precedente comma, costituisce atto prodromico e presupposto per l'approvazione delle tariffe del tributo TARI da applicare per il periodo dal 01.01.2015 al 31.12.2015;

Dato atto, inoltre, che con successivo provvedimento si procederà all'approvazione delle tariffe TARI da applicare per l'anno 2015, in modo da garantire la totale copertura dei costi del servizio, in base alle risultanze finanziarie di cui al Piano finanziario oggetto del presente provvedimento;

Visto il Regolamento IUC approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 01/08/2014 contenente anche la disciplina della TARI ai sensi della legge 147/2013;

Visto che l'art. 27 - comma 8 - della Legge n.448/2001 dispone che : "... il comma 16 dell'art. 53 L. 388/2000 è sostituito dal seguente comma 16: il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, e le tariffe dei servizi pubblici, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno in data 13 maggio 2015 con cui, per l'anno 2015, è differito al 30 luglio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione, già precedentemente differito con D.M. 24.12.2014 al 31.03.2015 e con D.M. 16.02.2015 al 31.05.2015;

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e

comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Evidenziato che la trasmissione delle delibere dovrà avvenire mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. n.267/2000;

Vista la legge n. 212/2000, relativa allo Statuto del Contribuente;

Vista la legge n. 190 del 23 dicembre 2014 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)”;

Dato atto del parere tecnico favorevole ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, attestando nel contempo, ai sensi dell'art. 147 bis, 1° comma, del medesimo D.Lgs., la regolarità e la correttezza della delibera proposta dal Responsabile del Servizio Bilancio;

Dato atto del parere contabile favorevole ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, proposta dal Responsabile del Servizio Bilancio;

Con voti unanimi e favorevoli resi dagli aventi diritto nelle forme di legge,

D E L I B E R A

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. Di approvare l'allegato Piano Finanziario di copertura dei Costi relativo al Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani ed Assimilati che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. Di rinviare a successivo provvedimento l'approvazione delle tariffe TARI da applicare per l'anno 2015 in modo da garantire la totale copertura dei costi del servizio, in base alle risultanze finanziarie di cui al Piano Finanziario oggetto del presente provvedimento.

Successivamente,

con voti unanimi e favorevoli resi dagli aventi diritto nelle forme di legge, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, a norma dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue.

Il Presidente
F.to : ANSELMO MARIO

Il Segretario Comunale
F.to : NEGRI D.ssa Anna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione/è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal _____8/09/2015_____ al _____23/09/2015_____, ai sensi dell'art.124, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

OPPOSIZIONI: _____

Paesana , lì _____8/09/2015_____

Il Segretario Comunale
F.to: NEGRI D.ssa Anna

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. N. 267/2000 E S.M.I.

Parere FAVOREVOLE di regolarità contabile e attestazione della copertura finanziaria.

SERVIZIO BILANCIO
F.to : BOSIO D.ssa Valeria

Parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica.

SERVIZIO BILANCIO
F.to : BOSIO D.ssa Valeria

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

- Trasmessa ai Capigruppo Consiliari il...08/09/2015..... prot. n...4918.....
- Trasmessa al CO.RE.CO. con elenco n. pervenuto al CO.RE.CO. in data.....
- A richiesta di un quinto dei Consiglieri, per il controllo nei limiti delle illegittimità denunciate (art.127, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000)
- Eventuali comunicazioni da parte del CO.RE.CO., ai sensi dell'art.133, 2° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.
- Elementi integrativi di giudizio pervenuti al CO.RE.CO. in data

Ordinanza di annullamento n. del del CO.RE.CO., come da allegato

DIVENUTA ESECUTIVA IMMEDIATAMENTE

- Per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, 3° comma, del D.Lgs. n. 267/2000)
- Per decorrenza del termine di 30 giorni dalla trasmissione al CO.RE.CO.:
- dell'atto (art.134, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000)
 - essendo stati trasmessi in data i chiarimenti richiesti dal CO.RE.CO. in data
 -
- Per il visto apposto dal CO.RE.CO. con provvedimento n. in seduta del..... (art. 134, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000)

Il Segretario Comunale
F.to: NEGRI D.ssa Anna

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Paesana, lì _____8/09/2015_____

Il Segretario Comunale
NEGRI D.ssa Anna